

Proponente: 31.A
Proposta: 2021/1058
del 27/05/2021



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 873
del 28/05/2021

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA SELEZIONE RELATIVA AL BANDO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA RICERCA DI 1 UNITA' DI QUALIFICA DIRIGENZIALE "DIRIGENTE" (AVVOCATO) A TEMPO PIENO CUI CONFERIRE LA DIREZIONE DEL SERVIZIO LEGALE DELL'ENTE.

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE**

Vista la Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 di approvazione del "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2019-2020-2021 - ANNO 2019 STRALCIO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. DICHIARAZIONE SULL'ASSENZA DI ECCEDEnze, ESUBERI, SOPRANNUMERI EX ART. 33 D.LGS. N. 165/2001 A VALERE PER IL 2019", nella quale si disponeva e si autorizzava, **al punto 1) del dispositivo**, quanto riportato in sintesi: "1. di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il "Piano triennale dei fabbisogni di personale PTFP anni 2019 - 2020 - 2021 - Piano annuale 2019 stralcio", secondo quanto rappresentato in premessa e con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, che viene complessivamente autorizzato con le modalità e così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti:

Capoversi delle premesse:

..omissis...

5 - RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2019-2020-2021

Punto 5.3) ASSUNZIONE TRAMITE MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D.LGS. 165/2001 E S.M.I. - MOBILITA' PER INTERSCAMBIO

...omissis...";

Richiamato pertanto in stralcio, quanto previsto:

- al suddetto Capoverso "5 - **RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2019-2020-2021**" delle premesse della suddetta Deliberazione, come più sotto riportato:

"...omissis..."

STRUMENTI DI RISPOSTA POSSIBILE

A fronte dei complessivi fabbisogni evidenziati di diverse professionalità e categorie, di cui alcune ritenute irrinunciabili, sono stati collegati e messi "in sinergia" tutti i vari strumenti di reclutamento a disposizione, coerentemente ed in relazione:

...omissis...

1. alle procedure di mobilità volontaria tra Enti, per fabbisogni corrispondenti ad ulteriori posti messi in copertura/ professionalità / Servizi - che non comportano utilizzo di budget assuntivo, anche al fine di contenere / diversamente finalizzare e temperare l'utilizzo del budget assunzionale a disposizione per nuove assunzioni - già autorizzate nel precedente Piano triennale 2018-2020 in parte ancora in corso di svolgimento/perfezionamento e a nuove procedure da autorizzare;

...omissis...";

- al punto **5.3) ASSUNZIONE TRAMITE MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D.LGS. 165/2001 E S.M.I. - MOBILITA' PER INTERSCAMBIO** nel quale si prevede in particolare quanto segue:

"ANNO 2019 - 2020

In relazione alla necessità di compiere azioni "integrate" dei vari strumenti reclutativi a disposizione, tenuto conto dei complessivi fabbisogni di personale delle strutture dell'Ente ai quali, per varie ragioni, non si può far fronte unicamente mediante indizione di nuovi concorsi o utilizzo di graduatorie concorsuali pubbliche (poiché, ad esempio, il solo budget assuntivo come quantificato ex lege non è sufficiente a garantire e a rispondere a tutte le esigenze di risorse dell'Ente o per assenza di posti di turn-over) – dando coordinata attuazione ai processi di mobilità e di reclutamento del personale, come indicato da ultimo dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, novellato dal D.Lgs. 75/2017, e come da sempre effettuato anche dal Comune di Reggio Emilia - si era reso necessario già nel corso del 2017 nell'ambito del relativo Piano triennale dei Fabbisogni 2017-2019, confermato ed ulteriormente ampliato per 2 nuove procedure poi, anche nell'ambito del successivo PTFP 2018-2020 (Delib. G.C.08/05/2018 N. 88), ricorrere alla modalità di "reclutamento per mobilità", autorizzando l'indizione di un notevole numero di specifici Bandi di Mobilità volontaria tra Enti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del Decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., con finalità "integrative" rispetto al budget a disposizione, mediante altre procedure ritenute "neutre" per la finanza pubblica, poiché tali assunzioni se effettuate tra Enti sottoposti a regime limitativo delle assunzioni, non incidono sul Budget assuntivo a disposizione, ed inoltre in relazione alla necessità di ripianare posti vacanti in

Dotazione Organica di nuova istituzione (nati mediante trasformazione di altri meno strategici) creati a potenziamento di talune professionalità oggi indispensabili in relazione ai progetti, investimenti e fabbisogni dell'Ente, che non potrebbero essere coperti (in quanto neo istituiti) mediante utilizzo di graduatorie concorsuali già esistenti.

... omissis ...

INDIZIONE DI NUOVE PROCEDURE DI MOBILITA' 2019

Si autorizza inoltre l'indizione nel corso del 2019 di **nuovi Bandi di Mobilità volontaria tra Enti** ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001, per la ricerca di personale con le seguenti **professionalità**:

...omissis...

1 DIRIGENTE /Avvocato cui conferire la **Direzione del Servizio Legale dell'Ente**, stante la previsione della prossima cessazione dal servizio a decorrere dai primi mesi dell'anno 2020, per collocamento a riposo d'ufficio in trattamento di quiescenza, dell'attuale Dirigente a tempo indeterminato dell'Ente / Avvocato, incaricato di tali specifiche e infungibili funzioni, Avv.to S.G. - cessazione dal servizio che verrà anticipata di fatto di parecchi mesi già nel corso del 2019, in considerazione della necessità di fruizione da parte del Dirigente, di un notevole numero di giorni di congedo ordinario arretrato.

La sostituzione a tempo indeterminato di tale figura di livello Dirigenziale non è procrastinabile, per varie ragioni, tra cui la forte carenza di personale di qualifica Dirigenziale che si registra all'interno dell'Ente, la delicatezza e la centralità delle funzioni da presidiare, unitamente alla necessità di specifici requisiti per l'esercizio di tali funzioni e di iscrizione ad Albi, che rendono le funzioni del Dirigente del servizio di Avvocatura infungibile. Senza dimenticare il coordinamento dell'intera Avvocatura Civica, secondo Legge e regolamento comunale dedicato.

Si ritiene pertanto di autorizzare la ricerca di tale figura mediante istituto della Mobilità volontaria tra Enti, sottoposti a vincoli assunzionali.

Si intende ritrovare, con tale procedura di Mobilità volontaria tra Enti, una competente figura Dirigenziale, iscritta all'Ordine degli Avvocati e abilitata all'esercizio della professione e della pratica forense – cui conferire autorizzazione a comparire in Giudizio, avanti a Giudici e Tribunali di ogni ordine e grado, al fine della tutela e della difesa Comunale, in tutte le diverse situazioni in cui il Comune si ritrova parte "in causa" – e che tale figura possa essere recepita - nelle more del trasferimento in "mobilità" che potrà avvenire solo dopo la cessazione dell'Avv.to S.G. ed anticipando la stessa - in "comando" funzionale presso l'Ente, anche a tempo parziale, già dal 2019 per un periodo di sostituzione del Dirigente pre-cessazione.

Si precisa che qualora la procedura di Mobilità volontaria tra Enti ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 si concludesse con esito negativo - per assenza di candidati partecipanti, o di soggetti ritenuti idonei all'affidamento di tale strategica e centrale posizione e delle relative funzioni, difficilmente delegabili o conferibili ad altro soggetto Dirigente interno o Funzionario apicale - si procederà all'indizione di Procedura concorsuale Pubblica - preceduta dall'esperimento della mobilità obbligatoria ex art. 34 bis decreto Legislativo n. 165/2001 e smi - a valere sul Budget assunzionale dei Dirigenti anno 2020, che presenta - con riferimento ai "resti" derivanti dai risparmi di cessazioni dirigenziali cumulati nel triennio precedente - la necessaria disponibilità, come risulta da Prospetto Allegato C) alla presente Deliberazione, in separato foglio.

N.	Professionalità	Cat.	Ore	Servizio di richiesta fabbisogno / assegnazione	Assunzione a decorrere:
1	...omissis...				
1	...omissis...				
1	DIRIGENTE (ex S.G.)	Dir.	36	Servizio Legale	Dal 2020

...omissis..."

Richiamato inoltre il punto 5) del dispositivo della suddetta Deliberazione G.C. 14.12.2018, n. 214, che testualmente recita:

"5. di autorizzare e di dare mandato alla Dirigente del Servizio "Gestione e Sviluppo del

Personale e dell'Organizzazione" di provvedere, con propri atti, all'indizione dei Bandi di Concorso Pubblico, dei Bandi di Mobilità volontaria tra enti, approvati con la presente deliberazione, nonché a tutti gli adempimenti indicati e conseguenti alla presente deliberazione, ivi comprese le assunzioni mediante scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche, di quelle di Cat. B con applicazione del diritto di precedenza, con le modalità e secondo i complessivi indirizzi della Giunta indicati negli specifici capoversi delle premesse più sopra approvati;"

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 480 di R.U.A.D. del 01.04.2019, di indizione del Bando di Mobilità volontaria esterna per la ricerca di n.1 "Dirigente" (Avvocato) cui conferire la direzione del Servizio Legale dell'Ente;

Tenuto conto:

- che in data 02.04.2019 è stato pubblicato il suddetto Bando di mobilità volontaria esterna e che lo stesso è scaduto in data 02.05.2019;
- che sono pervenute, alla data di scadenza del Bando, n. 3 domande di candidati interessati alla partecipazione al Bando di Mobilità Volontaria Esterna di che trattasi;

Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 834 di R.U.A.D. del 24.05.2019 di riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al bando di mobilità volontaria esterna di che trattasi;

Tenuto conto che:

- in data 27.05.2019, in esecuzione del suddetto Provvedimento Dirigenziale, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al Bando di Mobilità già ricordato, fino al termine del 26.06.2019;
- che, successivamente a tale riapertura è pervenuta una ulteriore domanda di partecipazione alla procedura di mobilità già ricordata, oltre a quelle di n. 3 candidati che avevano già presentato domanda;
- che, dopo aver espletato il primo riscontro delle domande pervenute - effettuato sulla base delle autodichiarazioni rese dagli stessi sulle rispettive domande di partecipazione e/o dei documenti allegati, con Determinazione Dirigenziale n. 1428 di R.U.A.D del 18.09.2019 è stata disposta l'ammissione di n. 3 candidati in possesso di tutti i requisiti previsti per la partecipazione dal Bando di Mobilità ad una delle date di scadenza dello stesso (05.06.2019 o 26.06.2019), e l'esclusione di n. 1 candidato per difetto di uno dei requisiti richiesti dal bando di concorso;
- il Bando prevedeva che *"Per la valutazione delle candidature, e l'individuazione del candidato migliore, si procederà a nominare, a cura del Dirigente del Servizio "Gestione e Sviluppo del personale e dell'Organizzazione", una apposita Commissione tenuto conto di quanto previsto dalla Deliberazione G.C. 31.01.2019, n. 16 "AGGIORNAMENTO MISURE DI GESTIONE E CONTRASTO DEL RISCHIO CORRUTTIVO - PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA TRIENNIO 2019-2021", e precedenti, nonché dalla normativa in materia di Commissioni Giudicatrici di Concorso pubblico che, in via analogica, si ritiene opportuno considerare anche per la Commissione in argomento (art. 35 c. 3 lett. e) e 35 bis, c.1 lett. a), art. 57, c.1 lett. a) D.Lgs. n. 165/2001, gli artt. 20 "Commissioni Giudicatrici e 21 "Incompatibilità" sezione B – L'Accesso – del vigente regolamento sull'Ordinamento Generale degli uffici e dei Servizi del Comune). La Commissione sarà presieduta da un Dirigente apicale, e sarà inoltre composta da altri 2 soggetti dotati di specifiche competenze tecniche e manageriali (Dirigenti e/o professionisti interni o esterni all'Ente), oltre a un dipendente dell'Amministrazione con funzioni di Segretario verbalizzante, estraneo alle decisioni di valutazione."*

Valutato:

- che in data 26 Maggio 2019 (primo turno) ed in data 09 Giugno 2019 (turno di ballottaggio) si sono tenute le Elezioni Amministrative per la elezione diretta dei Sindaci e per il rinnovo dei Consigli Comunali, a seguito delle quali sono stati proclamati eletti i nuovi organi e che con successivo Decreto Sindacale del neo-eletto Sindaco Luca Vecchi - P.G. n. 2019/0128630 del 02/07/2019 sono stati nominati i nuovi organi politici dell'Ente.
- Che l'Amministrazione allora neo eletta aveva stabilito, per garantire il pieno funzionamento della "macchina comunale" e per favorire e soprintendere il processo di riorganizzazione della macro-struttura dell'Ente con l'intento di creare una struttura organizzativa in grado di rispondere al meglio alle esigenze della città ed alla attuazione del programma di governo da realizzare nei 5 anni di mandato perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza, di nominare la figura del Direttore Generale anche al fine di fungere da raccordo con gli organi di vertice politico;

- che tale figura è stata nominata a decorrere dal mese di Ottobre 2019 e che, come peraltro auspicato dagli organi politici, ha iniziato un percorso di riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente che ha portato nella prima metà dell'anno 2020 alla assunzione di figure dirigenziali necessarie al funzionamento della "macchina comunale";
- che nell'attesa del compimento del processo di riorganizzazione dell'Ente non si era proceduto a dare seguito agli atti successivi relativi al Bando di Mobilità in quanto erano in atto nuove scelte organizzative;
- che contestualmente nei primi mesi dell'anno 2020 è inoltre subentrata l'Emergenza Sanitaria da CoVID 19 che ha determinato **l'emanazione dei numerosi provvedimenti** sia a livello governativo che regionale / locale (DPCM, D.L., Ordinanze, Decreti ecc.) relativi alle plurime misure adottate al fine del contenimento della diffusione della pandemia e del rischio di contagio da COVID-19 **che si sono sempre susseguiti nel corso tempo;**

Preso atto che, come si rileva da documenti programmatici / organizzativi dell'Ente, sussiste tuttora la necessità di individuare il Dirigente del Servizio Legale e che pertanto è ora intenzione dell'Amministrazione procedere a dar seguito ai lavori relativi al Bando di Mobilità Volontaria Esterna per la Ricerca di 1 Unità di Qualifica Dirigenziale "Dirigente" - Avvocato;

Tenuto conto doverosamente delle disposizioni normative attualmente vigenti in merito alla Emergenza Epidemiologia da Covid 19 ed in particolare dell'art. 10 c. 1 D.L. 44/2021 che al punto b) prevede *"l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale... omissis..."*

Per tutte le anzidette ragioni - valutato che lo stato di "restrizione" e la proroga dello "stato di emergenza", perdurerà senz'altro ancora, per un periodo temporale ad oggi non quantificabile, **si ritiene di non attendere più oltre e si stabilisce di effettuare i colloqui previsti dal Bando in modalità "a distanza", da remoto con modalità digitali ed informatizzate.**

Preso atto inoltre:

- di doversi ora procedere alla costituzione della suddetta Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia - Sezione B - L'accesso, approvato con deliberazione G.C. 01.12.2010 P.G. n. 22519/267 e successive modificazioni e integrazioni;
- che si ritiene opportuno, in quanto più garantista dei principi selettivi di imparzialità e trasparenza nonché di quelli in materia di anticorruzione, procedere a costituire la Commissione Giudicatrice di che trattasi in via analogica a quanto già previsto dalla legge e dal Regolamento per le Commissioni Giudicatrici dei Concorsi Pubblici, definendone la composizione come più sotto indicato:
 - un Dirigente che la presiede,
 - due Esperti dotati di specifiche competenze tecniche rispetto alle prove previste,
 - un dipendente con funzioni di Segretario;

Visto quanto disposto in materia dall'art. 35 comma 3 lettera e) del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. che prevede la *"composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;"*

Visto altresì quanto disposto da ultimo, dall'art. 35 bis, punto 1, lett. A) del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, così come inserito dall'art. 1, comma 46 della L. 6.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che testualmente recita: *"Art. 35-bis - (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) - 1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:*

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi"... omissis...;

Richiamato inoltre a tal proposito, la Deliberazione G.C. n. 52 del 25.03.2021 di I.D. "Aggiornamento Piano per la Prevenzione della Corruzione nel Comune di Reggio Emilia per il triennio 2021 - 2023" e precedenti;

Visto altresì quanto disposto dall'art. 57 "Pari opportunità" comma 1 lett. a) del sopraccitato Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i., che prevede che le pubbliche Amministrazioni riservino alle donne, salvo motivata impossibilità, almeno 1/3 dei posti di componente delle Commissioni di Concorso, fermo restando il principio di cui all'art. 35 comma 3 lett. e) sopraccitato;

Visto quanto previsto dall'art. 107 comma 3) lett. a) del Decreto Legislativo n. 267/2000, che attribuisce ai Dirigenti, tra gli altri, il compito di presiedere le commissioni di gara e di concorso, conformemente anche a quanto già stabilito dal D.P.R. 487/1994 e s.m.i.;

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 35 comma 7 del più volte citato Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. che testualmente recita "Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi degli enti locali disciplina le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali, nel rispetto dei principi fissati dai commi precedenti.";

Richiamati pertanto gli artt. 20 e 21 "Commissioni Giudicatrici" e "Incompatibilità" della Sezione B – L'Accesso – del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia, **conformi a tutta la suddetta normativa**, ai quali occorre far riferimento per la costituzione della Commissione Giudicatrice per il Bando di Mobilità volontaria esterna per la ricerca di n.1 "Dirigente" (Avvocato) cui conferire la direzione del Servizio Legale dell'Ente;

Richiamati i criteri per la composizione della Commissione di cui all'art. 20 del più volte citato Regolamento, che prevede che la Commissione, designata dal Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, sia presieduta da un Dirigente, e sia composta anche da altri 2 soggetti dotati di specifiche competenze tecniche rispetto alle prove previste dal concorso (soggetti interni o esterni all'Ente), oltre a un dipendente dell'Amministrazione con funzioni di Segretario verbalizzante, estraneo alle decisioni di valutazione;

Ritenuto pertanto opportuno individuare come segue la Commissione Giudicatrice della Selezione in oggetto:

- Dott. **B.M.** - Direttore Generale del Comune di Reggio Emilia - con funzione di Presidente;
 - Dott. **G.S.** - Segretario Generale del Comune di Reggio Emilia;
 - Dott.ssa **G.C.** - Dirigente dell'Avvocatura Civica del Comune di Modena;
- e designare altresì, quale **Segretaria** verbalizzante, estranea alle decisioni di valutazione, la Sig.ra G.M. dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia con profilo di "Gestore Processi Informatici" Cat. C assegnata al Servizio "Gestione del Personale dell'Organizzazione" - U.O.C. Reclutamento e Selezione del Personale;

Preso atto che si è provveduto con lettera del 07.05.2021 inoltrata a mezzo posta elettronica, a richiedere al Sindaco del Comune di Modena ed alla Dirigente del Settore Risorse Umane e Affari Istituzionali ed inoltrata anche a mezzo PEC (cfr. PG. n. 109088 del 11.05.2021), apposita autorizzazione affinché la Dott.ssa G.C. faccia parte della Commissione Giudicatrice relativa all'Avviso di Mobilità di cui all'oggetto, e che il Comune di Modena ha comunicato, con propria Pec acquisita agli atti di questo Comune al n. 113951 del 14.05.2021, l'autorizzazione a fare parte della Commissione della Dott.ssa G.C.

Preso atto che i sopraindicati dipendenti presentano tutti le indispensabili specifiche competenze tecniche, nonché tutte le condizioni soggettive previste dalla normativa più sopra citata, necessarie a far parte della Commissione Giudicatrice della Selezione di che trattasi;

Ritenuto pertanto necessario ed opportuno procedere alla costituzione della Commissione Giudicatrice della Selezione di cui in oggetto;

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma;
- gli articoli 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;

- l'art. 14 - sezione A – e gli articoli 20 e 21 – Sezione B - del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Luca Vecchi in data 31.01.2020, P.G. n. 25249, alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" a decorrere dal 01.02.2020;

DETERMINA

1. di effettuare i colloqui previsti dal Bando di mobilità volontaria esterna per la ricerca di una unità di qualifica dirigenziale "Dirigente" (Avvocato) in modalità "a distanza", da remoto con modalità digitali ed informatizzate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 del D.L. 44/2021;
2. di dare atto che si è provveduto con lettera del 07.05.2021 inoltrata a mezzo posta elettronica, a richiedere al Sindaco del Comune di Modena ed alla Dirigente del Settore Risorse Umane e Affari Istituzionali ed inoltrata anche a mezzo PEC (cfr. PG. n. 109088 del 11.05.2021), apposita autorizzazione affinché la Dott.ssa G.C. faccia parte della Commissione Giudicatrice relativa all'Avviso di Mobilità di cui all'oggetto, e che il Comune di Modena ha comunicato, con propria PEC acquisita agli atti di questo Comune al n. 113951 del 14.05.2021, l'autorizzazione a fare parte della Commissione della Dott.ssa G.C.;
3. di costituire nel modo seguente, per tutte le motivazioni indicate in premessa, la Commissione Giudicatrice della Selezione per mobilità volontaria esterna per la ricerca di una unità di qualifica dirigenziale "Dirigente" (Avvocato) a tempo pieno cui conferire la Direzione del Servizio Legale dell'Ente, ai sensi di quanto previsto ed autorizzato dalla Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 di approvazione del *"PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2019-2020-2021 – ANNO 2019 STRALCIO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. DICHIARAZIONE SULL'ASSENZA DI ECCEDENZE, ESUBERI, SOPRANNUMERI EX ART. 33 D.LGS. N. 165/2001 A VALERE PER IL 2019"*,

Dott. B.M.	Direttore Generale del Comune di Reggio Emilia <u>in qualità di PRESIDENTE</u>
Dott. G.S.	Segretario Generale del Comune di Reggio Emilia <u>in qualità di MEMBRO ESPERTO</u>
Dott.ssa G.C.	Dirigente dell'Avvocatura Civica del Comune di Modena <u>in qualità di MEMBRO ESPERTO</u>
Sig.ra G.M.	Dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia con profilo di "Gestore Processi Amministrativi" Cat. C del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" - U.O.C. Reclutamento e Selezione del Personale; con funzioni di <u>SEGRETARIA VERBALIZZANTE</u>

2. di dare atto:
 - che i sopraindicati Membri presentano le indispensabili specifiche competenze tecniche necessarie a far parte della Commissione;
 - che tutti i sopraindicati soggetti presentano le condizioni soggettive previste dalla normativa più sopra citata (art. 35 bis punto 1, lett. A) del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., e art. 21 commi 1 e 2 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia - Sezione B – L'accesso) necessarie a far parte della Commissione della Selezione di che trattasi, così come da loro dichiarazione;
 - che i Membri hanno già verificato l'assenza di situazioni di incompatibilità tra gli stessi e hanno attestato che non sussistono, per alcuno di essi, motivi di incompatibilità con la partecipazione al suddetto Collegio Giudicante.

Si attesa che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr.ssa Battistina Giubbani)

